

## ALMENO UNA VOLTA

Amico  
due righe ti scrivo  
dove ti dico ti penso  
ti confido le mie pene  
con la speranza che presto tu torni da me.  
Ho sul labbro una goccia d'amaro  
una spina nel cuore  
ed ho  
piantati due peli nella lingua  
proprio sulla punta:  
Tu, se vieni, m'aiuti a poterli strappare  
ché potessi parlare più chiaro  
più allegro più dolce  
e potessi questa voce una canzone d'amore cantare  
almeno una volta nella vita  
e vedere la gente se mi sente  
e chi si volta.

Poi, se vuoi,  
una mano mi dai a spostare questa pietra  
che sopra i piedi mi pesa  
di taglio proprio sulle dita  
ché potessi il passo allungare  
e correre e saltare  
e potessi con le ali volare  
alto  
almeno una volta nella vita  
e vedere il mondo essendo rotondo  
chi i fili gli tira  
e come gira.

Ma la sera  
prima che abbuia  
voglio tornare a casa  
e stare soletto  
rannicchiato  
ad aspettare  
anche muto  
il resto del giorno  
e della vita  
che scorrono le pene come viene.